



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
226	23/11/2023	17	7

Oggetto:

Ditta EMME ECOLOGIA SRL con impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs.n.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.183 del 03/08/2011, è stata rilasciata alla ditta EMME ECOLOGIA srl - P.IVA 06354891217 - con sede legale in Napoli alla via Seggio del Popolo 22, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.809590 del REA, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Bortone snc zona ASI, su un'area di su un'area di mq.2.239 ca, censita al N.C.E.U. del suddetto Comune al foglio 3 p.la 5471 sub 9;
- con D.D. n.237 del 31/10/2012 è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.135 del 07/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.73 del 31/03/2021 è stato approvato un progetto di variante sostanziale, che con D.D. n.57 del 24/03/2017 della UOD "Staff Tecnico-Amministrativo - Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha ottenuto parere favorevole di VIA, con prescrizioni;
- con D.D. n.171 del 15/11/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale in corso d'opera.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg n.0539313 del 09/11/2023 volta ad ottenere una presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto che, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco, attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la modifica proposta, sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Gricignano di Aversa alla via Bortone zona ASI, proposta dalla ditta EMME ECOLOGIA srl - P.IVA 06354891217 – dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata e riportato nelle planimetrie allegata a firma del dott. Marcello Monaco consistente in:

- Modifica e spostamento di alcune aree di stoccaggio e gestione;
- Sostituzione del codice CER 200131* con nuovo 160211*;
- Sostituzione del codice CER 170406 con il nuovo 080318, FERMO IL RESTO.
- Ridistribuzione di alcuni quantitativi in ingresso e dello stoccaggio massimo contemporaneo senza modifica dei quantitativi totali attualmente autorizzati

2. di STABILIRE che:

- nell'impianto che svolge attività di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 475,73 tonn. di rifiuti non pericolosi (come dettagliatamente specificato nelle tabelle allegata alla relazione tecnica asseverata) e più di 49,86 di rifiuti pericolosi (come dettagliatamente specificato nelle tabelle allegata alla relazione tecnica asseverata), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati nelle seguenti tabelle aggiornate e non devono superare complessivamente 16.594 tonn/anno (di cui 11.198 tonn/anno di rifiuti non pericolosi e 5.396 tonn/anno di rifiuti pericolosi):

RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi annuali in ingresso
			Tonn/anno
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13-R12	600
150105	Imballaggi in materiali compositi		
150106	Imballaggi in materiali misti		
191201	Carta e cartone		
200101	Carta e cartone		

150102	Imballaggi in plastica		450	
160119	Plastica			
170203	Plastica			
191204	Plastica e gomma			300
200139	Plastica			
200307	Rifiuti ingombranti			450
150103	Imballaggi in legno			
170201	Legno			
191207	Legno diverso da 191206*			300
200138	Legno, diverso da 200137*			
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05			900
170405	Ferro e acciaio			
191001	Rifiuti di ferro e acciaio			
191202	Metalli ferrosi			900
200140	Metallo			
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*			300
150107	Imballaggi di vetro			
170202	vetro			
150104	Imballaggi metallici			300
170401	Rame, bronzo, ottone			
170402	Alluminio			
170403	Piombo			
170404	Zinco			
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317			
170407	Metalli misti			
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi			
191203	Metalli non ferrosi			R13-R12 D15-D13
160604	Batterie alcaline (tranne 160603*)			
160605	Altre batterie ed accumulatori			
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*			
090107	Carta e pellicola per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento			
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da 150202*			
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*			
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)			
180107	Sostanze chimiche diverse da 180106*			
180109	Medicinali diversi da 180108*			
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*			
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504*			
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce			

	070513		
170411	Cavi, diversi da 170410*		60
200203	Altri rifiuti non biodegradabili		300
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15-D13	30
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite		300
190904	Carbone attivo esaurito		300
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da 160209* a 160213*	R13-R12	3000
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215*		150
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*		150

RIFIUTI SOLIDI PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi annuali in ingresso
			Tonn/anno
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13-R12	300
160210*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da 160209*		150
160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi, diversi da 160209* e 160212*		450
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		30
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121* e 200123* contenenti sostanze pericolose		150
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13 D15	30
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		150
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		30
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		150
160601*	Batterie al piombo		150
170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose		30
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		1296
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		150
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		10

200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15	30
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		150
160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		30
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* e 160603* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		30
160212*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		150
170601*	Materiali isolanti, contenenti amianto		30

RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi annuali in ingresso
			Tonn/anno
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D15-D13-D9	500
161004	Concentrati acquosi		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		

RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi annuali in ingresso
			Tonn/anno
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	D15-D13-D9	1000
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
130105*	emulsioni non clorurate		
130802*	altre emulsioni		
110105*	acidi di decappaggio		

110106*	acidi non specificati altrimenti
110107*	basi di decappaggio
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
120301*	soluzioni acquose di lavaggio
130104*	emulsioni clorurate
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

RIFIUTI SANITARI A STERILIZZAZIONE

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi annuali in ingresso
			Tonn/anno
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13-R12 D15-D13	900
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		

3. di DARE ATTO che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.

4. di RICHIAMARE i precedenti decreti le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

5. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- Il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

6. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

7. di INVIARE copia del presente atto, per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE-UOPC di Gricignano di Aversa, Ente d'Ambito Caserta, Ente Idrico Campano, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

8. di INVIARE, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali di Napoli.

9. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

10. di INVIARE copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta